



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/21 DEL 7.08.2024

Oggetto: Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.1.2017-31.12.2025 (Rep. n. 21/2017). Secondo atto integrativo.

L'Assessora dei Trasporti ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/4 del 27.6.2017, è stata autorizzata la stipula del contratto di servizio di durata novennale per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.1.2017-31.12.2025 tra la Regione Sardegna e Trenitalia, formalizzata con atto rep. n. 21/2017. Tale contratto finanziava anche un piano di investimento del valore di euro 114 milioni, a carico di Trenitalia, e euro 9,4 milioni, a carico della Regione Sardegna. Il Piano d'investimento prevedeva, tra le altre cose, l'acquisto di nuovo materiale rotabile, il revamping della flotta Minuetto, impianti, tecnologie e informatizzazione dei sistemi di vendita.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/28 del 28.10.2020, è stata autorizzata la sottoscrizione di apposito atto integrativo (rep. n. 23/2020), al fine di rivedere il perimetro e la natura del Piano degli investimenti allegati al predetto contratto, in considerazione della disponibilità delle nuove risorse, pari a euro 52,9 milioni di fondi FSC, destinati a Trenitalia dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4/29 del 30.1.2018. Il totale degli investimenti a carico della Regione saliva, quindi, a euro 62,3 milioni.

L'Assessora ricorda, inoltre, che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il decreto n. 164 del 21.4.2021, ha assegnato alla Regione risorse finanziarie pari a euro 3.502.640,06, destinate al cofinanziamento di un treno da utilizzare per servizi di trasporto regionale nella rete ferroviaria a scartamento ordinario. Le suddette risorse sono state, quindi, attribuite a Trenitalia con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/32 del 7.4.2022, la cui regolazione è stata, inoltre, definita con apposita Convenzione rep. n. 1 del 13.2.2024.

Nel corso del 2022, continua l'Assessora, nell'ottica del potenziamento dell'impianto di manutenzione di Cagliari (IMC) previsto dal suddetto atto integrativo, Trenitalia ha esperito la procedura di gara per l'affidamento dei relativi lavori. Procedura risultata deserta a causa del notevole aumento dei prezzi dei materiali, quantificato in euro 3.874.520,83.

La stessa Trenitalia ha, quindi, comunicato alla Regione che la relativa attività negoziale, condotta nel 2023 e protrattasi fino al primo trimestre dell'anno 2024, non ha consentito di perfezionare



l'affidamento dei lavori suddetti rendendosi, pertanto, necessario definire nuove attività negoziali allo scopo di affidare, anche per fasi distinte, i lavori funzionali al potenziamento dell'Impianto di manutenzione di Cagliari (IMC). Alla luce dell'attuale stato di avanzamento delle attività di potenziamento dell'IMC, puntualizza l'Assessora, Trenitalia ha, inoltre, stimato che il costo degli interventi già attuati e di quelli attuabili entro il 31 dicembre 2025 sarà pari a circa euro 7,7 milioni, a fronte di una iniziale previsione di euro 16,3 milioni come prevista dal primo atto integrativo (rep. n. 23/2020). Risultano, quindi, economie per mancato affidamento dei lavori di potenziamento dell'IMC pari a circa euro 8,6 milioni.

L'Assessora prosegue ricordando che, in vista dell'attrezzaggio della rete ferroviaria sarda con sistemi di gestione e controllo del traffico denominato ERTMS (European Rail Traffic Management System), intervento finanziato con fondi PNRR, si rende necessario equipaggiare con bordi ERTMS anche la flotta dei treni adibita ai servizi di trasporto ferroviario regionale nell'ambito del vigente Contratto di servizio con Trenitalia. Il costo stimato per tale attività, considerando esclusivamente gli interventi attuabili entro il 31 dicembre 2025 (nello specifico su 10 treni Minuetto e 4 SWING), ammonta a circa euro 6,3 milioni. Tipologia di costo inserita nella voce "Tecnologie" del Piano degli investimenti di cui al richiamato atto integrativo, a fronte di un valore iniziale di euro 1,4 milioni.

Unitamente a ciò, l'acquisto del nuovo materiale rotabile rimodulato, come da atto integrativo rep. n. 23/2020, ha generato, a causa della revisione dei prezzi e della valorizzazione dei costi interni, un maggiore fabbisogno pari a euro 14,6 milioni.

L'Assessora precisa, inoltre, che la manutenzione ciclica sulla flotta di proprietà Trenitalia ha fatto registrare un incremento di fabbisogno dagli euro 15 milioni previsti nell'atto integrativo a euro 20 milioni, in ragione delle attività manutentive già effettuate e di quelle previste fino al 31.12.2025, in particolare sulla flotta Minuetto, mentre i costi delle voci "Informatica" e "Revamping" hanno subito un decremento passando, rispettivamente, da euro 1,2 milioni previsti nell'atto integrativo a euro 1 milione e da euro 6,1 milioni a euro 3,8 milioni.

Peraltro, continua l'Assessora, la flotta di rotabili ATR 365 in esercizio, di proprietà della Regione, ha necessità di essere sottoposta, a partire da settembre 2024, alle attività manutentive di ciclo lungo di Revisione generale.

Poiché tali attività non sono incluse nel contratto di full service manutentivo di 1° livello in essere tra la Regione e CAF, fornitore quest'ultimo dei medesimi rotabili ATR 365, la Regione ha chiesto a Trenitalia l'esecuzione delle medesime, in qualità di attuale gestore del servizio ferroviario regionale



nonché di comodatario dei treni ATR 365 e di soggetto tecnico per le attività di gestione del contratto di full service manutentivo di primo livello della flotta ATR 365. In particolare, poiché CAF, contestualmente all'esecuzione delle predette attività manutentive dovrà anche provvedere alla trasformazione di un convoglio ATR 365 in un convoglio ATR 465 utilizzando la cassa 8-M4, già consegnata alla Regione e nella disponibilità di Trenitalia, occorre che tale cassa sia parimenti sottoposta a manutenzione ciclica, al fine di uniformare lo stato manutentivo dell'intero convoglio di nuova costituzione a 4 casse.

Trenitalia, già responsabile della manutenzione ciclica dei restanti rotabili della flotta a disposizione della Direzione regionale Sardegna, si è resa disponibile a svolgere le predette attività per i soli due dei sette convogli che raggiungeranno la scadenza manutentiva programmata e che potranno essere restituiti all'esercizio entro il termine del vigente contratto di servizio (31.12.2025). I costi relativi alle attività manutentive di ciclo lungo di Revisione generale sono stati, attualmente, stimati da Trenitalia in euro 2,0 milioni per singolo convoglio ATR 365 e in euro 0,1 milioni per la quarta cassa.

Al riguardo, l'Assessora fa presente che, a causa dell'attuale indisponibilità di dati storici sulla manutenzione di secondo livello della flotta ATR 365, anche in considerazione della prima scadenza manutentiva di tale tipologia raggiunta dalla flotta di treni CAF e dei potenziali impatti della variabilità dei mercati di riferimento sui relativi costi, la predetta stima di euro 2,0 milioni potrebbe essere soggetta a rivisitazione in diminuzione e/o in aumento. In tale ultima eventualità, la Regione si impegna, nel limite delle disponibilità e fino a concorrenza degli stanziamenti allocati sul capitolo SC09.2300 del Bilancio regionale 2024-2026, a riconoscere i maggiori costi eventualmente sostenuti da Trenitalia, nel rispetto delle previsioni contrattuali di cui all'allegato schema.

In considerazione della natura del richiamato intervento manutentivo, lo stesso, configurandosi quale investimento in conto capitale in capo alla Regione Autonoma della Sardegna, trova copertura a valere sulle risorse regionali stanziata dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024).

Tanto premesso, l'Assessora chiarisce che:

- il fabbisogno di risorse posto in capo a Trenitalia, necessario per fare fronte alla revisione prezzi e ai costi interni relativi all'acquisto del nuovo materiale rotabile, ai nuovi investimenti in tecnologie per l'attrezzaggio del sistema ERTMS a bordo di 10 Minuetto Diesel e 4 Swing, unitamente al maggiore costo per l'esecuzione della manutenzione ciclica sulla flotta di



proprietà di Trenitalia, può essere soddisfatto attraverso una rimodulazione delle voci del Piano degli investimenti, come previsti dall'atto integrativo rep. n. 23/2020, nonché con le risorse statali di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 164 del 21.4.2021;

- le attività manutentive di ciclo lungo dei treni ATR 365/465 sono coperte, con lo stanziamento previsto per gli anni 2024 e 2025, dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), incrementando il valore complessivo degli investimenti in capo alla Regione nell'ambito del vigente contratto di servizio.

L'Assessora prosegue evidenziando che, quanto sopra descritto impone, quindi, la necessità di sottoscrivere un nuovo atto integrativo al contratto di servizio tra Regione e Trenitalia, che rimoduli il Piano degli investimenti vigente, senza che muti il volume complessivo di quelli posti a carico di Trenitalia, confermato in complessivi euro 114 milioni, e che incrementi quelli posti in capo alla Regione da euro 62,3 milioni a euro 69,9 milioni, mantenendo comunque invariato il corrispettivo di cui all'art. 8 del contratto di servizio rep. n. 21/2017, a parità di prestazioni rese.

Tutto ciò premesso, l'Assessora dei Trasporti propone alla Giunta di:

- dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio, di stipulare, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del contratto rep. n. 21/2017, il secondo atto integrativo del contratto medesimo e di approvare lo schema dello stesso allegato alla presente deliberazione;
- approvare la modifica del Piano degli investimenti di cui al contratto rep. n. 21/2017, così come modificato dall'atto integrativo rep. n. 23/2020, nei contenuti previsti dall'allegato 5, con particolare riferimento alle tabelle 5.1, 5.2 e 5.3, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;
- aggiornare il volume degli investimenti posti a carico della Regione fino al termine del 31.12.2025, dagli attuali euro 62.326.471 (previsti nell'atto integrativo rep. n. 23/2020) a euro 69.929.111,06 con copertura a carico delle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 164 del 21 aprile 2021 (circa euro 3,5 milioni) e di cui all'art. 4, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (circa euro 4,1 milioni);
- disciplinare i rapporti tra Regione e Trenitalia, in relazione allo svolgimento delle attività di ciclo lungo di Revisione generale per i treni ATR 365/465, che potranno essere restituiti



all'esercizio entro la scadenza contrattuale del 31.12.2025, come specificatamente riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

- riconoscere i maggiori costi, eventualmente sostenuti da Trenitalia per le attività di manutenzione a ciclo lungo di Revisione generale della flotta ATR 365/465, nel limite delle disponibilità e fino a concorrenza degli stanziamenti allocati sul capitolo SC09.2300 del Bilancio regionale 2024-2026.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio, di stipulare, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del contratto rep. n. 21/2017, il secondo atto integrativo del contratto medesimo e di approvare lo schema dello stesso allegato alla presente deliberazione;
- di approvare la modifica del Piano degli investimenti di cui al contratto rep. n. 21/2017, così come modificato dall'atto integrativo rep. n. 23/2020, nei contenuti previsti dall'allegato 5 dello stesso contratto, con particolare riferimento alle tabelle 5.1, 5.2 e 5.3, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione;
- di aggiornare il volume degli investimenti posti a carico della Regione fino al termine del 31.12.2025, dagli attuali euro 62.326.471 (previsti nell'atto integrativo rep. n. 23/2020) a euro 69.929.111,06 con copertura a carico delle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 164 del 21 aprile 2021 (circa euro 3,5 milioni) e di cui all'art. 4, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (circa euro 4,1 milioni);
- di disciplinare i rapporti tra Regione e Trenitalia, in relazione allo svolgimento delle attività di ciclo lungo di Revisione generale per i treni ATR 365/465, che potranno essere restituiti all'esercizio entro la scadenza contrattuale del 31.12.2025, come specificatamente riportato nell'allegato alla presente deliberazione;
- di riconoscere i maggiori costi, eventualmente sostenuti da Trenitalia per le attività di manutenzione a ciclo lungo di Revisione generale della flotta ATR 365/465, nel limite delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/21
DEL 7.08.2024

disponibilità e fino a concorrenza degli stanziamenti allocati sul capitolo SC09.2300 del Bilancio regionale 2024-2026.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde